



LA FORZA DEL BRANCO

I lupi sono animali sociali che vivono in gruppo. Un branco può avere dimensioni molto variabili: sulle Alpi è composto in media da cinque esemplari, anche se in alcuni casi può arrivare a più di dieci. Il branco altro non è che una famiglia: come la nostra è formata dai due genitori, i cuccioli dell'anno, e i fratelli e le sorelle degli anni precedenti. In alcuni casi, può entrare a farvi parte anche un animale che non è imparentato con nessuno. Un po' come nelle nostre famiglie, sono i genitori che scelgono quando e dove riposare o andare a caccia; sono insomma i capi del branco e per questo motivo vengono anche detti "coppia dominante". I lupi sono fra i pochi mammiferi monogami e, in genere, una coppia resta insieme per la vita. Per molti mesi i cuccioli non sono in grado di muoversi con il branco, così i fratelli e le sorelle più grandi aiutano i genitori per accudirli e sfamarli.

IL FALSO MITO DELLA GERARCHIA

Un tempo si credeva che i branchi di lupo fossero organizzati secondo una rigida gerarchia, quasi militare: c'erano i lupi alfa, i beta subito dopo di loro, poi i gamma e così via, fino ad arrivare a lupi sempre sottomessi a tutti gli altri. In realtà si è scoperto che non è così. I lupi sono animali difficili da osservare per lungo tempo

in natura, quindi i primi studi erano stati fatti su animali che vivevano in cattività negli zoo. Si trattava di esemplari giovani e adulti messi forzatamente insieme all'interno di un recinto: un branco artificiale che cercava di creare una qualche forma di organizzazione tra i suoi componenti, un po' come fanno i cani.